



Pelagia Majewska 1933-1988



Pelagia Majewska, la più famosa pilota di aliante polacca, nasce a Lublino nel 1933 in famiglia numerosa; ben presto rimane orfana del padre, deceduto in un campo di concentramento nazista.

La sua passione di bambina è osservare il volo degli uccelli; trascorre ore ed ore ad ammirarli: le rincorse attraverso le nuvole, gli eleganti veleggiamenti, la precisione delle evoluzioni sembrano alla piccola Pela danze artistiche, musica del cielo che la fa sentire un tutt'uno con la natura.

Al seguito della sorella Irena, paracadutista, Pela entra in un aeroclub quando è ancora troppo giovane per volare; è questa per lei l'occasione per incominciare lo studio del volo pur rimanendo a terra; all'età di 16 anni fa il suo primo salto e il primo volo in aliante: siamo però nel

1949, la Polizia Segreta Comunista, senza motivi chiari, la chiude in carcere per tutta l'estate.



Nel 1950 viene iscritta a una scuola di volo in aliante per giovani ragazze; la formazione avviene su libratore monoposto nella pianura polacca: il velivolo veniva trainato mediante corde elastiche da un gruppo di ragazze, pertanto spesso il volo era una semplice strisciata ma sufficiente per acquisire il controllo del mezzo. Sebbene nel 1951, pur continuando i lanci col paracadute e i veleggiamenti, cominciò a volare anche in aeroplano, Pela sente che solo il volo silenzioso la avvicina al volo degli uccelli.

Già a soli 20 anni guadagna la prima medaglia d'argento per la sua attività volativa: 40 ore di volo a motore, 18 ore di veleggiatore, 14 lanci in paracadute; a seguito di ciò Pela pubblica la sua storia e racconta il suo amore per il volo.

Il perfezionamento del suo volo avviene presso l'Aeroclub di Varsavia, città in cui va ad abitare nel 1954 in seguito al suo matrimonio con Tadeusz Majewski; cominciano i voli di distanza e di velocità, vince la medaglia d'oro e conquista tre diamanti per guadagno di quota (16.400 piedi), distanza (310 miglia) e distanza dichiarata di 186 miglia.



Pela è già conosciuta in tutta la Polonia; nel 1955 è invitata a tenere lezioni anche all'università di Varsavia oltre che nel suo club e nelle associazioni di giovani.



Nonostante tutti i suoi impegni, Pela non ha mai smesso di competere ottenendo le più importanti onorificenze e distinguendosi sempre per i risultati ottenuti.

Records e Onorificenze (sempre su aliante polacco SZD)



- 23-05-1956: Distanza Femminile Biposto Andata e Ritorno con H. Oleksiewicz. (341,9km SZD Bocian)
 - 24-05-1956: Triangolo Femminile Biposto di 200 km con W. Adamczyk. (SZD Bocian)
 - 10-08-1958: Distanza Femminile Biposto con J. Kurka (SZD Bocian-518,59 km)
 - 20-06-1959: Distanza Femminile Andata e Ritorno (368km SZD Jaskółka).
 - 30-08-1959: Distanza Femminile (562,6km SZD Jaskółka).
 - 14-07-1968: Distanza Femminile Biposto Andata e Ritorno con R. Sokolowska. (467km SZD Bocian)
 - 14-05-1980: Distanza Femminile Biposto Andata e Ritorno con V. Malcher (617.43km SZD Halny)
- Ha partecipato a 18 Campionati del Mondo e a 21 Campionati Polacchi.
- Prima Classificata nel 1973 ai Campionati Internazionali Femminili di Lezno su SZD Pirat
 - Seconda Classificata nel 1975 ai Campionati Internazionali Femminili di Lezno su SZD Cobra
 - Prima Classificata nel 1977 ai Campionati Internazionali Femminili di Oerlinghausen su SZD Jantar

Nel 1960 le è stata assegnata la Medaglia Lilienthal.

L'attività lavorativa di Pela era il lavoro aereo sia in campo agricolo sia in quello forestale compreso lo spegnimento di incendi sia nel trasporto verso Ovest Europa, Africa e Asia.



Proprio nell'ultimo di questi suoi viaggi, si era già ritirata per fare la nonna, in decollo, a Lisbona, il timone rimane bloccato (la perizia dirà "errore di costruzione"): è il 12 luglio 1988.

Nel 1989, su richiesta della Polonia, la FAI ha indetto una medaglia in suo onore: sul fronte della medaglia l'amore di Pela: un uccello libratore con sullo sfondo un aliante e in basso lo stemma dell'aeroclub polacco.

Questa la citazione per l'assegnazione di questa onorificenza:

It may be awarded annually, on recommendation by the FAI Gliding Commission, to a female glider pilot to reward: a particularly remarkable performance in gliding during the past year or eminent services to gliding over a long period of time.

ASSEGNAZIONI MEDAGLIA PELAGIA

ANNO	PILOTA	NAZIONE
2021	Marina Vigorito Galetto	Italia
2016	Margheria Acquaderni Caraffini (Margot)	Italia
2015	Ritz De Luy	Olanda
2012	Maria Bolla	Ungheria
2011	Gill Van Den Broek	Belgio
2009	Beryl Hartley	Australia
2008	Doris F.Grove	USA
2007	Maksymiliana Czmile-Paszyc	Polonia
2006	Ghislaine Facon	Francia
2001	Carol Clifford	Sudafrica
2000	Angelina Machinek	Germania
1997	Hanam Zejdova	Cecoslovacchia
1996	Beertha Ryan	USA
1995	Adele Mazzucchelli Orsi	Italia
1994	Marie Kyzivatova	Cecoslovacchia
1992	Georgette Litt-Gabriel	Belgio
1991	Gisela Weinreich	Germania
1989	Ann Welch	Regno Unito

IN SQUADRA CON PELAGIA



I. Kempówna, T. Góra i W. Modlibowska (1938)

Irena Kempówna (1920-2002)



Pilota istruttrice di aliante e pilota a motore: dal 1947 al 1950 ha partecipato a 13 Campionati Polacchi e due Campionati del Mondo: nel 1949 ha raggiunto il podio battendo anche tutti i piloti uomini.



Dal 1950 al 1956 dovette interrompere la sua attività di volo a causa di problemi politici, ma appena la situazione si sbloccò, riprese l'attività ricostruendo e riportando alle antiche glorie, con l'incarico di Responsabile, il Centro di Volo in Aliante di Lezno: qui nel 1958 organizzò un campionato del Mondo. In seguito a questo suo impegno le fu riconosciuta la "Golden Cross of Merit" e un gran numero di altri riconoscimenti polacchi e internazionali. Nel 1966, insieme al marito Roman, si trasferì a Basilea in seguito

all'incarico assegnatole di istruttore.

Wanda Szemplińska (1932-)

Wanda, scienziata di alto livello, ha conquistato 11 primati nazionali e 4 record del mondo, ricevendo inoltre la "Gold Medal" per il suo "eccezionale impegno nello sport".



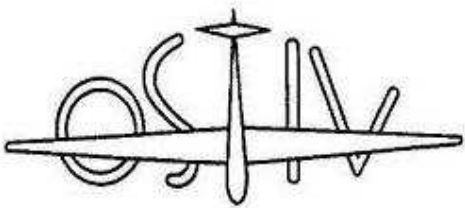
Nel 1952, su Mucha, percorse, in 9 ore, il suo primo volo record di 285 km, da Varsavia a Krosno, poco dopo migliorato con un percorso di 305km da Lisie Katy a Czestochowa.

Nel 1956, ottenne sia il record di quota con 6950 m sia il primato di velocità per un triangolo di 300 km (76 km/h).

Il 18 maggio 1958 Congresso dell'OSTIV, viene

nominata quale egregia studentessa del Professor Fiszdron presso il Politecnico di Varsavia e quale emerita ricercatrice per i suoi studi e le sue pubblicazioni sulla dinamica del volo in aliante.

Nel 1954 ha ricevuto il Gold Badge con 3 diamanti.



A conclusione della carriera scientifica ha pubblicato, nel 2006, la sua autobiografia "Magic Queens": è la storia di una ragazza che, durante la Rivolta di Varsavia, cerca di

raggiungere il suo sogno del Volo.

